

Il Sole 24 Ore
Giovedì 5 Ottobre 2017 - N. 268

Riassetti. L'ingresso nella società attiva nella produzione di sistemi professionali

Il gruppo Amundi si allea con Palladio per l'audio RCF

Marigia Mangano
MILANO

Il colosso francese Amundi si allea con Palladio Holding e debutta nel libro soci di RCF. La società di private equity del gruppo d'Oltralpe, Amundi Private Equity Funds, ha infatti rilevato una quota di minoranza della newco costituita da Palladio Holding per acquisire una quota del 30% del capitale nella società emiliana RCF Group, con sedi a Reggio Emilia e Bologna, opera con i marchi "RCF" e "dB Technologies" ed è uno dei leader a livello internazionale nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi e prodotti per l'audio professionale e la sonorizzazione pubblica.

L'investimento di Amundi arriva dopo che lo scorso maggio Palladio aveva messo sul piatto più o meno 60 milioni di euro per diventare un azionista chiave della società di Reggio Emilia. In quest'ottica è stato costituito un veicolo a cui fa capo la partecipazione in RCF che, dopo l'intervento di Amundi, è ora partecipato dal gruppo francese al 30% e dalla società guidata da Giorgio Drago al 70%.

L'obiettivo dell'investimento è quello di realizzare un asset funzionale a consolidare e accelerare gli obiettivi di crescita della società RCF. Negli ultimi

anni la società ha realizzato un importante percorso di sviluppo tanto da aver chiuso il 2016 con un fatturato di 118 milioni e un ebitda di oltre 22 milioni. La società realizza oltre l'80 per cento del fatturato all'estero in oltre 120 paesi, attraverso un network commerciale che include filiali negli Stati Uniti e Germania. Cifre che avrebbero portato a una valorizzazione complessiva del-

L'OPERAZIONE

Amundi Private Equity Funds, ha rilevato una quota di minoranza della newco costituita dalla holding per acquisire il 30% del gruppo

l'asset di circa 200 milioni.

L'intenzione sarebbe quella di accompagnare il gruppo emiliano nel processo di crescita organica e tramite acquisizioni. Un percorso che potrebbe poi completarsi con lo sbarco a piazza Affari di RCF. «Siamo entusiasti di dare il benvenuto ad Amundi PEF» - hanno dichiarato Arturo Vicari, amministratore delegato di RCF Group e Giorgio Drago, amministratore delegato di Palladio - «Amundi è uno dei principali player a livello globale nel-

l'asset management ed un importante operatore di private equity e riteniamo che noi tutti beneficeremo delle evidenti sinergie con la strategia e l'approccio d'investimento di PFH. Siamo inoltre convinti che sia un'ottima opportunità per le ambizioni internazionali di RCF Group che troveranno ulteriori risorse e competenze su scala globale». Soddisfazione anche sul fronte francese. «Siamo lieti di lavorare con PFH e RCF Group, uno dei leader nell'industria dell'audio professionale. Questo primo investimento in Italia si adatta perfettamente al nostro programma di investimento nei megatrend che intende aiutare le società a media capitalizzazione a crescere ed espandersi a livello internazionale», ha dichiarato Vinarom Vilaihongs, Partner di Amundi PEF.

L'acquisizione di RCF e l'alleanza con il colosso di Parigi si inserisce nella strategia che sta portando avanti da diversi anni il gruppo Palladio Holding che ha ormai un asset value di circa 400 milioni con un asset under management pari a 800 milioni di euro. Attualmente nel portafoglio spiccano le partecipazioni in Fila, Rina, Snaitech, Finproject, Costa Edutainment, Mar-Ter, Cogeme Set ed Eleventy.